

Quale onorificenza ad Antonio Berni, Sindaco di Melzo dal 1967 al 1975?

APPUNTI PRO MEMORIA nei ricordi di Mario Chiesa
(Assessore nella Giunta Comunale presieduta dal Sindaco A. Berni)

Premessa

Berni ha investito molto in cultura perché credeva che la cultura fosse un bene di primaria necessità per la popolazione, un fattore capace di incidere positivamente sulla vita sociale, urbanistica ed economica della città.

Berni divenne Sindaco quando a Melzo non esistevano scuole medie superiori, non esisteva la biblioteca comunale, non esistevano giardini / parchi pubblici, non esisteva l'asilo nido, non esisteva l'edificio nuovo dell'ospedale (5 piani con ingresso di via Volontari del Sangue), il metano era gestito da una società privata.

Il grado di scolarizzazione della maggior parte della popolazione era quello della scuola dell'obbligo vigente all'epoca delle rispettive età scolari.

Si impegnò in prima persona per creare tali nuovi servizi affrontando e gestendo i conseguenti conflitti con le correnti di pensiero fortemente conservatrici e timorose delle possibili influenze negative di tali servizi sulla dignità e moralità della popolazione.

Nuovo edificio dell'ospedale santa Maria delle stelle e Liceo scientifico

La Provincia di Milano, allora competente in materia, negli anni settanta, con il P.I.M. (Piano Intercomunale Milanese, il bisnonno dei piani d'area) definì i poli (le vocazioni) per ogni Comune. Dopo molteplici incontri con i sindaci dei Comuni interessati, vennero definiti i poli d'intervento nel settore sanitario a Melzo e nel settore scolastico a Gorgonzola.

Per il **polo sanitario**, in continuità con i secoli precedenti, l'**ospedale di Melzo**, con la costante sollecitudine del sindaco Berni, **fu scelto come sede idonea** ad essere ampliato costruendo, in collegamento con la parte storica del preesistente Ospedale Santa Maria delle Stelle, un **nuovo edificio dell'ospedale di 5 piani, con ingresso da via Volontari del sangue; rimase incompiuto il 5° piano e da costruire il 6°, rinviati ad un tempo successivo**; poi con il passaggio delle competenze in materia di sanità dalle Province alle Regioni (istituite con elezioni del giugno 1970 la cui organizzazione degli uffici prese avvio nel 1972), la pianificazione ospedaliera è variata: - nel 2007 sono stati edificati il nuovo Pronto soccorso e il nuovo reparto di Rianimazione e le sale parto; - nel 2010 sono stati avviati importanti lavori di ristrutturazione interna, messa a norma degli impianti e ammodernamento; - il 16 dicembre 2013 è stata inaugurata la prima parte dei lavori di ristrutturazione; - il 16 dicembre 2016 è stata inaugurata la seconda parte; - si prevede che la realizzazione dei nuovi poliambulatori e delle nuove sale operatorie saranno ultimati entro il 2018. E' un risultato importante che consegna a Melzo e alla Martesana un presidio ospedaliero totalmente riqualificato, collocato al centro della viabilità di tutto l'est milanese tra Tangenziale esterna, nuova Cassanese, nuova autostrada BreBeMi, che la Regione Lombardia vede sempre più punto di riferimento della sanità della Martesana.

Per il **polo scolastico la scelta cadde sul comune di Gorgonzola** dove costruire istituti tecnici e liceo scientifico. Tale scelta privava Melzo di avere in loco una sede di scuola media superiore, impegno che era da tempo nei programmi dell'allora Amministrazione comunale. Fu davanti a questo reale pericolo ritenuto negativo per la comunità melzese che il sindaco Berni, con tenacia e ostinazione, pretese dalla Provincia il **liceo scientifico a Melzo**, scontrandosi con il Sindaco di Gorgonzola nonché Ministro della ricerca scientifica Onorevole Camillo Ripamonti. Si accordò con la Parrocchia per ospitare la prima sede del liceo in una ala dell'oratorio s. Alessandro (attuale sede ENAIP). In seguito, pur non essendo più Sindaco, fece da tramite tra l'Amministrazione comunale di Melzo e la Provincia per ottenere, con la sua caparbia, il finanziamento della

costruzione dell'attuale sede del liceo scientifico, adeguata per far fronte all'**aumento delle iscrizioni** ed alle nuove esigenze d'insegnamento didattico.

Oltre al liceo, Berni inaugurò a Melzo l'**Istituto Professionale di Stato per l'Industria Alimentare (IPSA) "Galbani"** (prima sede in via Bologna attuale sede della ASL?).

Biblioteca comunale e parchi pubblici con spazi gioco attrezzati per bambini

Alla morte di Bernardino Nogara, Antonio Berni decise di espropriare agli eredi la villa Nogara per destinarla a sede della **prima biblioteca comunale**, pur dovendo affrontare questioni legali con gli eredi Nogara. Il primo bibliotecario venne assunto il 13 aprile 1976 e **la biblioteca venne inaugurata il 25 aprile 1976 insieme al primo parco pubblico attrezzato con altalene e giochi per bambini, nei giardini di villa Nogara.**

Pure a quei tempi venne costruito il **parco di via Puccini/Mascagni con la pista per pattinaggio o campo di basket e pallavolo**, valorizzato durante il periodo estivo con le feste dei partiti.

Scuola materna via fratelli Cervi

Grande impegno e insistenza Berni profuse con molteplici viaggi a Roma per ottenere con successo il finanziamento dallo Stato per costruire la scuola materna di via fratelli Cervi. La caparbieta e l'impegno profuso è stato veramente grande, anche perché riuscì anche ad ottenere il riconoscimento di scuola materna statale e quindi con insegnanti pagati dallo Stato, impresa non certamente facile a quei tempi in cui le scuole materne si chiamavano ancora asili infantili ed erano gestiti dai Comuni o da Opere private.

Gestione diretta comunale della rete urbana di distribuzione e del servizio fornitura del metano

Con pari impegno e ostinazione intraprese e portò a buon termine una azione complessa e delicata per non rinnovare alla società privata, la concessione della gestione della rete metanifera di Melzo e dell'erogazione del gas metano alla città; la decisione a quei tempi era molto difficile; fu una questione legale lunga, difficile; l'Amministrazione comunale si assunse così con grande responsabilità l'organizzazione e la gestione diretta di un servizio delicato ma importante per i risultati economici ottenuti a vantaggio dei melzesi. Tale **gestione diretta comunale della rete urbana di distribuzione e del servizio fornitura del metano** permise di costituire, 10 anni dopo, il Co.Ge. Ser (Consorzio Gestione Servizi).

Conclusioni

Altre opere importanti vennero realizzate, presero avvio o vennero progettate negli anni in cui fu Sindaco Antonio Berni. Alcune sono ricordate nell'allegato ritaglio della Gazzetta della Martesana del 9 aprile 2001.

Dopo la carica di Sindaco, Berni fu per molti anni vice presidente dell'allora Consorzio Provinciale Acqua Potabile della Provincia di Milano.

Berni, pur nella sua semplicità, era un grintoso, caparbio e disponibile; una volta presa una decisione gestiva in prima persona il percorso affrontandone tutti i problemi che si presentavano, giungendo fino alla conclusione, quasi sempre positiva. Era un convinto socialista legato all'ex sindaco di Milano Aldo Aniasi, disponibile con tutti, semplice, senza boria e sotto certi aspetti anche timido. Un grande Sindaco.

Melzo, 30 settembre 2017